

Comma 566. Alleanza Professione Medica scrive a Lorenzin: “Avviare procedura per l’abrogazione”

I medici di APM inviano una lettera al Ministro della Salute in cui sottolineano come “dopo la sentenza del Tar del Lazio, in cui viene chiarito ampiamente che la clinica e l’assistenza non possono essere separate” occorre “senza mezzi termini di avviare la procedura per la abrogazione del comma 566”. [LA LETTERA](#)



25 MAG - Alleanza per la Professione Medica scrive al Ministro Lorenzin e chiede l’abrogazione del comma 566. “Dopo la sentenza del Tar del Lazio del 6 maggio scorso – si legge in una nota -, in cui viene chiarito ampiamente che la clinica e l’assistenza non possono essere separate perché verrebbe a generare una confusione di ruolo e di responsabilità...a discapito del malato, APM scrive al Ministro della Salute per chiedere senza mezzi termini di avviare la procedura per la abrogazione del comma 566”.

“A questo punto è inutile allungare ancora il dibattito su questo argomento - precisa il portavoce di APM, **Riccardo Cassi** - è da troppo tempo che si parla, si scrive, ma di fatti concreti neanche l’ombra. Tutte le riunioni ministeriali che prevedevano l’incontro con noi Medici sono state annullate e non più riconvocate.

E’ urgente a questo punto chiarire in maniera formale e definitiva il ruolo del medico come unico garante della salute del cittadino.”

“La recente presa di posizione della FNOMCEO e degli Ordini dei Medici – conclude la nota - in appoggio al DDL sull’atto medico, a cui APM aveva dato il suo sostegno sin dalla presentazione, devono far capire al mondo politico che i Medici non possono continuare ad essere marginalizzati ed esclusi dalla governance della tutela della salute”.

La Lettera: http://www.quotidianosanita.it/allegati/create_pdf.php?all=5664961.pdf